



# COMUNE DI FERNO

Provincia di Varese

## SOCIO CULTURALE

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Numero **520** del **15/11/2021**

**OGGETTO: APPROVAZIONE AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE A COLLABORARE CON IL COMUNE DI FERNO PER LA GESTIONE COORDINATA E CONGIUNTA DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE - PERIODO 01/01/2022-31/12/2024**

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

In applicazione del disposto di cui all'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 165/2001;

Visti gli artt. 107 e 109 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 267/2000;

Visto il Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di G.C. n. 19 del 20/02/1998, esecutiva ai sensi di legge;

Visto il provvedimento sindacale n. 20 del 31/12/2020 di attribuzione delle funzioni di Responsabile del Servizio Socio-Assistenziale e Culturale, scolastico, educativo e della formazione tempo libero e sport per il 2021;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 06/04/2020 relativa all'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2020 avente quale oggetto "NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO 2020-2022 E DI BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2020-2022 - APPROVAZIONE" ;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 30/06/2021 avente per oggetto: "ESERCIZIO 2021 - AFFIDAMENTO DEI MEZZI FINANZIARI AI RESPONSABILI DEI SERVIZI - PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE E PIANO DELLA PERFORMANCE 2021/2023"



Visto l'art. 3 della L. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto l'art. 183 c. 7 del D. Lgs. 267/2000 "Impegno di spesa";

Richiamati:

- lo Statuto comunale, in particolare l'art. 2 – Finalità dell'ente, tra cui si annovera il sostegno delle iniziative educative, culturali e del tempo libero, promosse anche da associazioni ed enti giuridicamente riconosciuti, il perseguimento della collaborazione e della cooperazione con tutti i soggetti pubblici o privati, l'integrazione fra il pubblico e il privato nella gestione dei servizi;
- il D.Lgs. n. 112 del 3 luglio 2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comm a 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106" che definisce che possono acquisire la qualifica di impresa sociale tutti gli enti privati, che esercitano attività di interesse generale senza scopo di lucro e per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale adottando modalità di gestione responsabili e trasparenti;
- Il D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106",
- la Legge 8 novembre 2000 n. 328: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e in particolare l'art.1, commi 4 e 5, che recita testualmente: *"Gli Enti locali riconoscono e agevolano un sistema integrato di gestione e offerta di servizi attraverso la partecipazione alla gestione e all'offerta di servizi, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, degli organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetussidiarietà. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata"*;
- l'art. 118 della Costituzione – principio di solidarietà orizzontale, sulla base del quale la Regione e gli Enti locali favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini singoli o associati, per l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà sociale di cui all'articolo 2 della Costituzione stessa;
- il DPCM 30/3/2001 - Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328 ed in particolare l'art. 7 "Istruttorie pubbliche per la co-progettazione con i soggetti del terzo settore";
- la deliberazione n. 32/2016 dell'ANAC "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" nella parte in cui illustra i principi della co-progettazione come espressione di partecipazione dei soggetti privati alle procedure di selezione pubblica;



- l'art. 55 del D. Lgs. 117/2017 – Coinvolgimento degli Enti del Terzo settore, che recita testualmente:

*“1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.*

*2. La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.*

*3. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2”;*

Vista la Convenzione in essere con l'Associazione "Padre Kolbe", approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 137 del 18/12/2019, ad oggetto "RINNOVO CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "PADRE M.KOLBE" DI FERNO - ANNI 2020 E 2021", in scadenza il prossimo 31/12/2021;

Tenuto conto che l'Amministrazione Comunale riconosce il valore sociale e la funzione delle attività di volontariato e di promozione sociale come espressioni di partecipazione, solidarietà e pluralismo, promuovendone lo sviluppo nell'autonomia e favorendone l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato e dagli Enti Pubblici;

Considerato che l'Amministrazione ha un significativo interesse a favorire e promuovere la co-progettazione insieme ai soggetti del Terzo Settore che manifesteranno il loro interesse a collaborare con il Comune di Ferno nella gestione coordinata e congiunta dei servizi a favore della comunità, e in particolare del servizio di trasporto sociale, volti alla realizzazione delle finalità sociali previste dallo Statuto dell'Ente del Terzo Settore e compatibili con le finalità istituzionali dell'Ente pubblico.

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 91 del 05/11/2021, ad oggetto "ATTO DI INDIRIZZO PER LA PUBBLICAZIONE DI UN AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE A COLLABORARE CON IL COMUNE DI FERNO PER LA GESTIONE COORDINATA E CONGIUNTA DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE - PERIODO 01/01/2022 - 31/12/2024";

Ritenuto pertanto necessario procedere alla pubblicazione di un Avviso di manifestazione di interesse rivolto a tutti i soggetti del Terzo Settore così come definito all'art.2 del DPCM 30/3/2001 e all'art. 4 del D.Lgs n.117 del 3/7/2017 Codice Terzo Settore, limitatamente alle



organizzazioni di volontariato, alle associazioni, riconosciute e non riconosciute, ed enti di promozione sociale, organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni, enti di patronato, altri soggetti privati non a scopo di lucro che, secondo indicazioni contenute nella Delibera di Giunta Comunale n. 91/2021, dovrà contenere i seguenti elementi essenziali:

- le linee di indirizzo che orientano la gestione coordinata e congiunta, con particolare riferimento alle finalità, alle modalità organizzative, alle attività di coordinamento, ai tempi, senza alcun onere a carico degli utenti;
- l'indicazione dei soggetti ammessi a partecipare: possono presentare domanda di partecipazione e contestuale proposta progettuale i soggetti del terzo settore di cui all'art. 2 del DPCM 30/03/2001 e all'art.4 del D.Lgs n. 117 del 3/7/2017 Codice del Terzo settore, limitatamente alle Organizzazioni di volontariato e alle Associazioni, riconosciute o non riconosciute, ed Enti di promozione sociale che operino in ambiti attinenti e compatibili con le attività e gli interventi previsti dal presente avviso/iscritti agli albi di riferimento nella fase transitoria per l'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, in forma singola o riunite (o che intendono riunirsi) in associazione temporanea di scopo;
- l'indicazione dei requisiti generali e speciali di partecipazione: si dovrà fare riferimento in particolare al possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione, alla capacità economica e finanziaria adeguate alla tipologia ed entità delle attività richieste nell'avviso, all'iscrizione negli appositi registri/albi nonché all'esperienza maturata nella gestione di servizi identici nell'ultimo triennio (2018-2019-2020), al possesso di una sede in Ferno, all'avere in essere un'attività di natura generale di cui all'art.5, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 117/2017, attinente con l'oggetto del progetto;
- l'indicazione delle risorse economiche messe a disposizione per la realizzazione del progetto oggetto del presente avviso pubblico nonché la definizione delle voci di spesa ammesse a rimborso e relative modalità di rendicontazione, stabilendo di corrispondere al gestore, per la durata della convenzione, una somma a titolo di rimborso fino a un massimo di € 3.500,00 annui, previa rendicontazione puntuale delle spese sostenute, che trova copertura ad appositi capitoli dei bilanci 2022-2023-2024;
- richiesta di cofinanziamento annuo pari al 10% dell'importo messo a disposizione dall'Amministrazione;
  - la durata: dal 01/01/2022, ovvero dalla data di sottoscrizione della convenzione al 31/12/2024;
  - le modalità e i termini per la presentazione della candidatura;
  - i criteri di valutazione delle proposte progettuali;



- l'indicazione del responsabile del procedimento che sottoscrive l'avviso e la convenzione;

Dato atto che, successivamente alla individuazione del Soggetto/i gestore/i, il Comune stipulerà con esso/i una convenzione, ai sensi del T.U.E.L. n. 267/2000 art. 119, e dell'art. 56 del D. Lgs. 117/2017, dove saranno definite nel dettaglio le modalità di co-progettazione del progetto/attività e di rendicontazione delle spese sostenute;

Ritenuto di approvare i seguenti documenti:

- Allegato 1 - Avviso pubblico per manifestazione d'interesse;
- Allegato A - Istanza di partecipazione;
- Allegato B- Scheda di progetto;
- Allegato C- Dichiarazione di intenti;
- Allegato D- Schema di convenzione;

Richiamato l'art. 48 del D.lgs. n. 267/2000 T.U. E.L.;

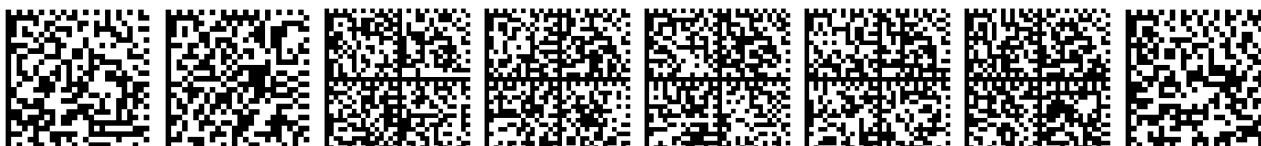
## **DETERMINA**

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante della presente determinazione e ne costituiscono la motivazione;
2. Di approvare i seguenti documenti:
  - Allegato 1- " Avviso di manifestazione d'interesse a collaborare con il Comune di Ferno nella gestione coordinata e congiunta del servizio di trasporto sociale - periodo 01/01/2022 - 31/12/2024";
  - Allegato A- "Modulo per la presentazione delle istanze";
  - Allegato B- Scheda di progetto;
  - Allegato C- Dichiarazione di intenti;
  - Allegato D- Schema di convenzione;
3. Di stabilire che, successivamente alla individuazione del Soggetto/i gestore/i, il Comune stipulerà con esso una convenzione, ai sensi del T.U.E.L. 267/2000 art. 119, a decorrere dal 01/01/2022, ovvero dalla data di sottoscrizione e fino al 31/12/2024, dove saranno definite nel dettaglio le modalità di gestione coordinata e congiunta del servizio di trasporto sociale;
4. Di procedere alla pubblicazione dell'Avviso - Allegato 1 e dei relativi allegati sul sito internet del Comune, per almeno 10 gg. consecutivi;
5. Di prenotare la spesa per le finalità sopra indicate secondo le seguenti modalità:
  - € 3.500,00 annuali con imputazione al codice 05.02.1.04 -30604 del Bilancio 2022/2023/2024 -esercizio 2022, 2023 e successivamente 2024, appena disponibile.

Ferno, 15/11/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Cristina De Alberti



*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e del D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*

